



NOVECENTO OGGI

CHE COSA RESTA DEL NOVECENTO?

a cura di
Vincenzo Guanci

NOVECENTO OGGI



FIAT 500 HYBRID
2024

vg



FIAT 500 ABARTH
1957

19/01/2025



FIAT Balilla 1933

vg



ALFA ROMEO Giulietta
Ibrida 2025

19/01/2025

NOVECENTO OGGI



ESSELUNGA, MILANO,
1957

vg



SUPERMERCATO 2024

NOVECENTO OGGI



Dal 1989

<https://www.centrogiotto.com/il-centro/>

1974 Cinisello Balsamo (MI) più antico

vg



Dal 2014

<https://nave-de-vero.klepierre.it/storia>

19/01/2025

Quanti siamo sul pianeta...

La popolazione globale ha raggiunto quasi

8,2 miliardi di persone a metà del **2024**

e si prevede che crescerà di altri due miliardi

fino ad arrivare a 10 miliardi nel 2084

<https://unric.org/it/crescita-o-contrazione-le-ultime-tendenze-sulla-popolazione-globale/>



Nel Novecento

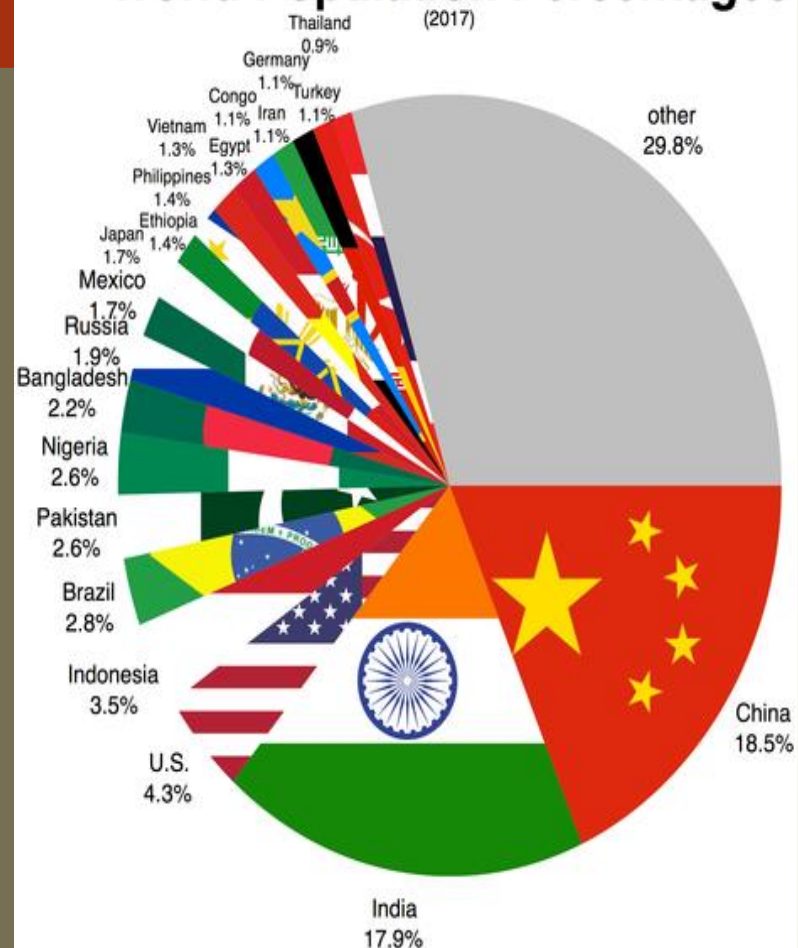
Nel corso del Novecento la popolazione mondiale

è passata da 1 miliardo e mezzo nel 1900

a 6 miliardi nel 1999



World Population Percentages



UNA CRESCITA UNICA E IRRIPETIBILE

Nonostante le grandi stragi del secolo, dal 1900 al 2000 la popolazione della Terra è passata più o meno da 1,65 a 6,143 miliardi, si è moltiplicata cioè per un fattore 3,7 ovvero è cresciuta di **oltre il 270 per cento**, con un ritmo diverso nelle due metà (rispettivamente + 54 per cento e + 142 per cento)

S. Guarracino p. 64

Urbanizzazione 2018

la percentuale di popolazione urbana è passata dal 10% al 54%

Shanghai 41 milioni

Tokio 39 milioni

Delhi 31 milioni

New York 23 milioni

Mosca 18 milioni

Londra 14 milioni

Parigi 11 milioni



Urbanizzazione 2018



Cambiamenti demografici nel Novecento



La **popolazione urbana** è passata dal 10% al 54%

Sono diminuite la fecondità, la natalità e la mortalità

E' raddoppiata la **durata media della vita**

E' invecchiata la popolazione

La percentuale della **popolazione europea** su quella mondiale è diminuita dal 25% al 12% e si prevede sarà il 7,5% nel 2050

In Italia

Nel 2024 siamo 58.990.000
Nel 1900 eravamo 34.000.000

I comuni ad «alta urbanizzazione»
sono il 3,3% del totale nazionale
Con il **33,3%** della popolazione italiana

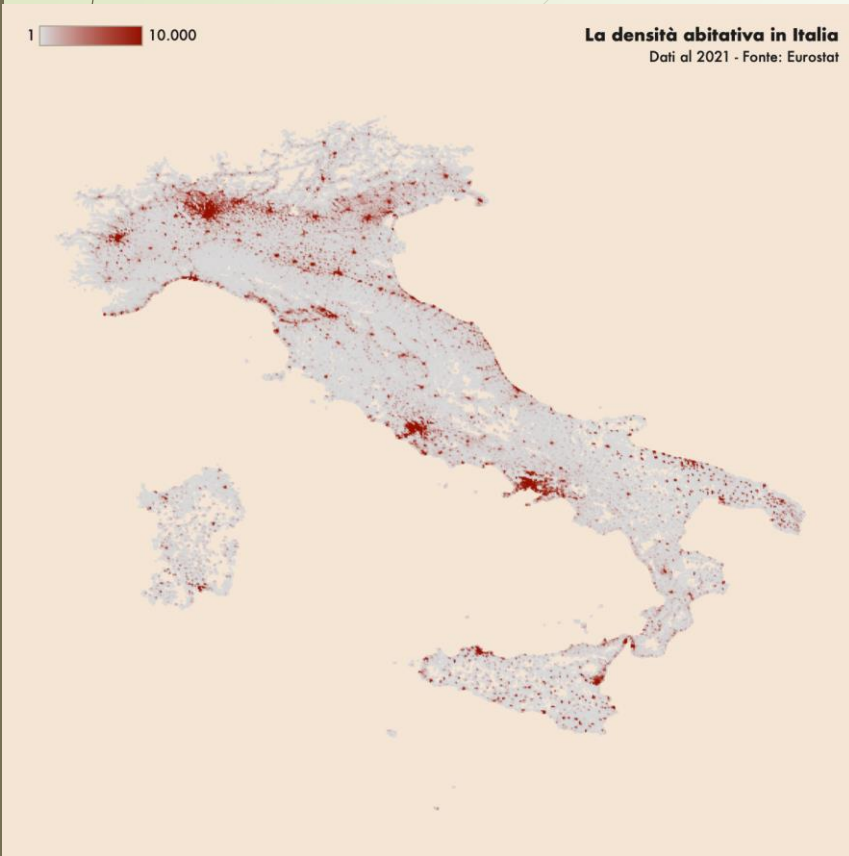
Roma 2.754.000

Milano 1.370.000

Napoli 911.000

Venezia 250.000

<https://www.tuttitalia.it/citta/popolazione/>



A Mirano



Nel 1901 eravamo 9.384

Nel 1936 eravamo 15.354

Nel 1951 eravamo 17.872

Nel 2001 eravamo 26.206

Nel 2022 siamo 27.152

ANTROPOCENE

Una nuova era geologica

L'*homo* sta modificando il nostro pianeta al pari delle eruzioni vulcaniche e dei terremoti alterando

- Atmosfera (aria)
- Idrosfera (acqua)
- Pedosfera (terra)
- Biosfera (vita animata)



(Paul Crutzen nel 2000)

19/01/2025

ANTROPOCENE

Circa il 75% della popolazione mondiale mangia carne.
Circa 23 miliardi di animali allevati come bestiame. Da nutrire.
Persone + bestiame + animali domestici vanno nutriti.

Più di **31 miliardi di affamati!**

L'agricoltura mondiale deve nutrirli ogni giorno

Circa il **38% della superficie terrestre** è utilizzato in agricoltura.

(Fonte: Mostra Burtinsky, a cura Marc Mayer, M9 Mestre)











19/01/2025

ANTROPOCENE

Una nuova era geologica

L'*homo* ha creato la
Tecnosfera
30 miliardi di miliardi di
tonnellate
di rifiuti, tecnologici e non,
che
si stanno «incistando» nel
pianeta creando
nuova materia geologica.

vg

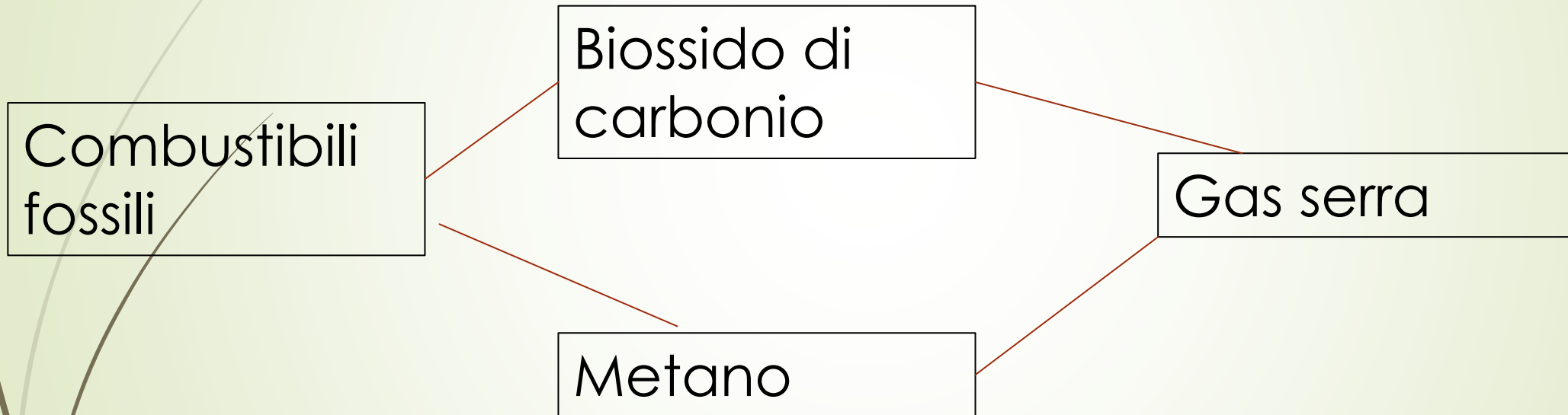


19/01/2025

ANTROPOCENE

CAMBIAMENTO CLIMATICO

<https://unric.org/it/che-cosa-sono-i-cambiamenti-climatici/>



ANTROPOCENE

CAMBIAMENTO CLIMATICO

<https://unric.org/it/che-cosa-sono-i-cambiamenti-climatici/>

Oggi la Terra è **1,1°C** più calda rispetto alla fine del 19° secolo.

L'ultimo **decennio** (2011-2020) è stato **il più caldo** mai registrato !

ANTROPOCENE

CAMBIAMENTO CLIMATICO

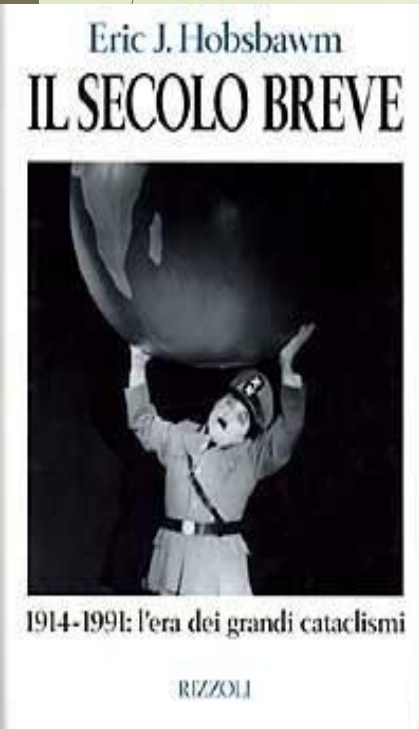
<https://unric.org/it/che-cosa-sono-i-cambiamenti-climatici/>

Conseguenze dei cambiamenti climatici:

- siccità intense - scarsità d'acqua
- incendi
- innalzamento dei livelli del mare
- inondazioni
- scioglimento dei ghiacci polari
- tempeste catastrofiche
- riduzione della biodiversità

1994

E.J. HOBSEAWN, *Il secolo breve, (L'età degli estremi)*, Rizzoli



Dal 1914 al 1991

- Età della catastrofe **1914 - 1945** guerre mondiali
- Età dell'oro **1945 - 1975** progresso e welfare
- Età della crisi **1975 - 1991** crisi degli Stati-Nazione

Una definizione del Novecento

Una visione «pessimista»

- Il secolo delle guerre (54 guerre tra 1900 e 1993 - 100 milioni di morti)
- Il secolo dei totalitarismi (fascismo, nazismo, comunismo, ...)
- Il secolo della violenza (genocidi, shoah, colonialismo,...)
- Il secolo delle ciminiere (fordismo, operaio-macchina, industrie,...)



Una definizione del Novecento

Una visione «ottimista»

- Il secolo dello sviluppo (boom demografico,...)
- Il secolo della democrazia (occidente, decolonizzazione, ...)
- Il secolo dell'emancipazione (donne, giovani, ...)
- Il secolo della produzione (sviluppo delle merci, commercio,...)





IL SECOLO DELLE MASSE

- Aumento della popolazione
- Diffusione dei consumi
- Diffusione dei mass-media
- Diffusione delle comunicazioni



vg



IL SECOLO DELLE MASSE

Ottobre 2024, CAPRI,
CONVEGNO DEI SINDACI DELLE CITTA' D'ARTE
SUL FENOMENO DELL'**OVERTURISMO**



IL SECOLO DELLE MASSE

IL CINEMA

Fratelli Lumière 1895



טא



19/01/2025

CINETECA
BOLIGNA
DISTRIBUZIONE

UN FILM DI
BERNARDO BERTOLUCCI

Il Cinema
Ritrovato
di Cinema
Cinema restaurato in prima visione

NUOVA VERSIONE RESTAURATA



ROBERT DE NIRO • GÉRARD DEPARDIEU
DOMINIQUE SANDA

e in ordine alfabetico: FRANCESCA BERTINI • LAURA BETTI • WERNER BRUHNS
STEFANIA CASINI • STERLING HAYDEN • ANNA HENKEL • ELLEN SCHWIERS
ALIDA VALLI • ROMOLO VALLI
e con STEFANIA SANDRELLI
e con DONALD SUTHERLAND
e con BURT LANCASTER

Direttore della Fotografia: VITTORIO STORARO (A.I.C.) Musica di ENNIO MORRICONE TECHNICOLOR®
Sceneggiatura di FRANCO ARCALLI GIUSEPPE BERTOLUCCI BERNARDO BERTOLUCCI

Regia di: BERNARDO BERTOLUCCI

Una coproduzione ITALO-FRANCO-TEDESCA PEA • PRODUZIONI EUROPEE ASSOCIATE (ROMA) • LES PRODUCTIONS ARTISTES ASSOCIÉS (PARIGI) • ARTEMIS FILM GMBH (BERLINO)
Distribuito dalla: 20th Century Fox

vg

Restaurato da 20th Century Fox, Paramount Pictures, Istituto Luce - Cinecittà e Cinecittà di Bologna, con la collaborazione di Archivio Storico e il sostegno di Regione Siciliana, presso il Laboratorio Cinematografico Elementa. Restaurato negli studi con la supervisione di Bernardo Bertolucci e Vittorio Storaro.

Consigliato da
movies.it



Con il sostegno di
Unipol



Main Sponsor
Media Partner
Artemis

In collaborazione con
fite

Bernardo Bertolucci, 1976



19/01/2025





Differenze tra classi sociali

I contadini «morti di fame» straccioni

I padroni ricchi possidenti eleganti

L'intrattenimento / il divertimento

Il circo / Il ballo

Il fascismo

Il comunismo

IL SECOLO DELLE MASSE

LA RADIO

Guglielmo Marconi 1924



L'annuncio del 6 ottobre 1924

Uri, Unione Radiofonica Italiana. 1-RO: stazione di Roma. Lunghezza d'onda metri 425.

A tutti coloro che sono in ascolto il nostro saluto e il nostro buonasera. *Sono le ore 21 del 6 ottobre 1924.*

Trasmettiamo il *concerto di inaugurazione della prima stazione radiofonica italiana*, per il servizio delle radio audizioni circolari,

il quartetto composto da Ines Viviani Donarelli, che vi sta parlando, Alberto Magalotti, Amedeo Fortunati e Alessandro Cicognani, eseguirà Haydn dal quartetto opera 7 primo e secondo tempo

10 giugno 1940



8 settembre 1943



1951 Festival di Sanremo



vg

19/01/2025

1999



Anna Oxa, padre origine albanese

Laetitia Casta modella

Renato Dulbecco nobel medicina

vg

2024



Angelina Mango figlia di

Pino Mango cantautore

Laura Valente cantante Matia Bazar

19/01/2025

LA TELEVISIONE



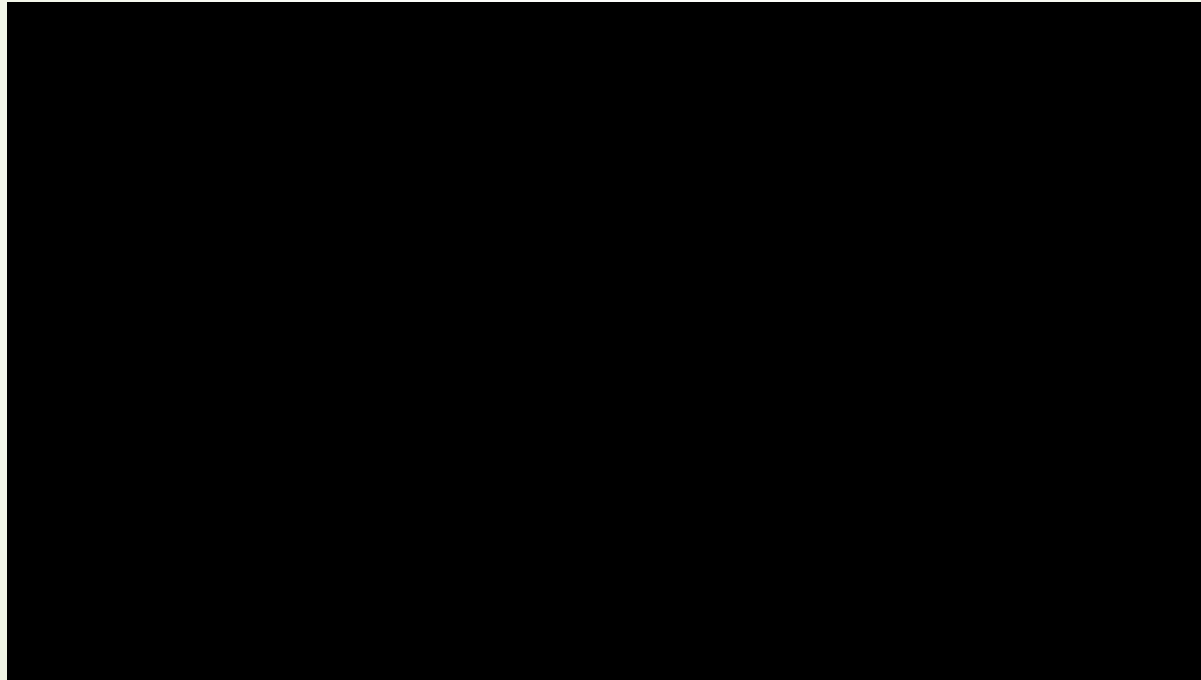
vg

19/01/2025



I giochi a quiz

1955



Lascia o raddoppia? 1955 - 1959

I giochi (a quiz?)

2024



Affari tuoi 2003 – 2017 / 2023 -

IL SECOLO DELLE DONNE

Suffragette, di Sarah Gavron, 2015

https://www.youtube.com/watch?v=prXKI_widJE&t=5s



IL SECOLO DELLE DONNE

nell'OTTOCENTO alla donna spetta la famiglia, la casa, la chiesa, il consumo, secondo l'ideale borghese



ACCESSO AL VOTO 1907 Finlandia
(In nessun paese mai prima del suffragio universale maschile)

IL SECOLO DELLE DONNE

Tra le due guerre il
ruolo materno
diventa
fondamentale

1926 ONMI



IL SECOLO DELLE DONNE

Nelle guerre mondiali del '900
«preda di guerra»
ma anche
ingresso nel lavoro extra-domestico
e nella guerra partigiana



IL SECOLO DELLE DONNE



1945 fondazione ONU

1948

Dichiarazione Universale dei Diritti Umani

«Tutti gli esseri umani nascono liberi ed eguali in dignità e diritti. Essi sono dotati di ragione e di coscienza e devono agire gli uni verso gli altri in spirito di fratellanza»



IL SECOLO DELLE DONNE

1946 In Italia le donne conquistano il voto!

C'è ancora domani, Paola Cortellesi



IL SECOLO DELLE DONNE

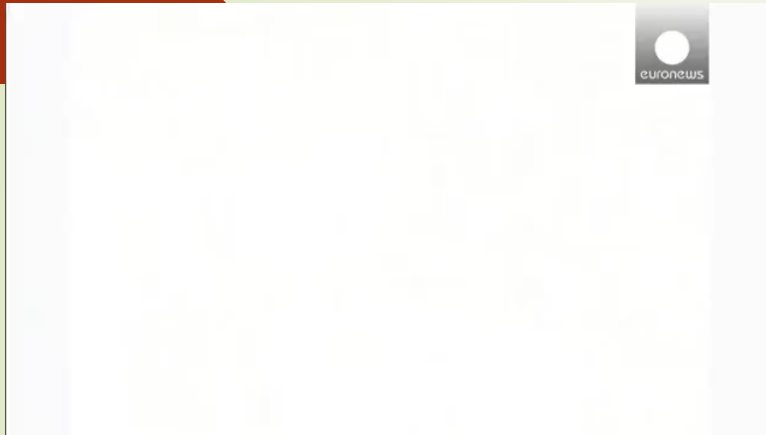
1948 Costituzione Repubblica Italiana

Art. 3

Tutti i cittadini hanno pari dignità sociale e sono eguali davanti alla legge, **senza distinzione di sesso**, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali.

È compito della Repubblica rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale, che, limitando di fatto la libertà e l'eguaglianza dei cittadini, impediscono il pieno sviluppo della persona umana e l'effettiva partecipazione di tutti i lavoratori all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese.

1989 FINE DELLA GUERRA FREDDA



Fine del conflitto tra

- USA e URSS
- NATO e PATTO DI VARSAVIA
- Occidente e Oriente
- CAPITALISMO e COMUNISMO

La guerra (fredda) 1945 – 1991 è stata vinta dal capitalismo, cioè dal «MERCATO» che occupa l'intero pianeta

IL MERCATO

Wall Street Oliver Stone, 1987



vg

19/01/2025

IL MERCATO

Il **Lavoro**, cambia senso e centralità, non è più cruciale.

E' precario, part-time, interinale, non è più «collettivo»

Gli individui sono soli con un esasperato bisogno di
Autoaffermazione

**Dal «secolo delle masse»
al «tempo dell'individualismo»**

aiutati in questo dall'espandersi del web, dei social....

IL MERCATO

Milioni di persone superarono la soglia di povertà

<https://lavoce.info/archives/71226/cosi-la-cina-ha-eliminato-la-poverta-assoluta/>

Il 23 novembre 2024 il governo cinese ha dichiarato di aver eradicato la povertà assoluta nel paese, un obiettivo ambizioso annunciato nel 2012, quando le persone in quelle condizioni erano ancora quasi 90 milioni.

circa 750 milioni di persone sono uscite dalla povertà in poco meno di trent'anni e la Cina ha contribuito per il 60 per cento alla riduzione del tasso di povertà mondiale tra il 1990 e il 2018.

IL MERCATO

AUMENTA ENORMEMENTE LA DISUGUAGLIANZA

<https://www.openpolis.it/le-disuguaglianze-economiche-sono-ancora-presenti-in-europa/>

Se per **“ricchezza”** si intende ciò di cui una persona dispone, sia in termini finanziari che non finanziari , quindi inclusi anche abitazioni e terreni.

Il 50% più povero del mondo detiene il 2% del totale

Il 10% più ricco ne ha il 76%

Quindi alla «classe media» resta il 22%

IL MERCATO – LA GLOBALIZZAZIONE

Nuove scelte di vita e nuove abitudini fortemente omologate

Desideriamo gli stessi oggetti e le stesse merci

Il cui **valore simbolico** prende il posto delle antiche appartenenze ideologiche: **«avere è essere»**



vg

19/01/2025

LA GLOBALIZZAZIONE

Da un mondo bipolare a un mondo multipolare

USA – UE – RUSSIA – CINA – BRICS
(BRASILE – INDIA – SUDAFRICA – EMIRATI ARABI – ECC.)

Sembrava la pace mondiale....
e invece fu la GUERRA!
«la terza guerra mondiale a pezzi»

1948 Costituzione Repubblica Italiana

Art. 11

L'Italia **ripudia la guerra** come strumento di offesa alla libertà degli altri popoli e come **mezzo di risoluzione delle controversie internazionali**; consente, in condizioni di parità con gli altri Stati, alle limitazioni di sovranità necessarie ad un ordinamento che assicuri la pace e la giustizia fra le Nazioni; promuove e favorisce le organizzazioni internazionali rivolte a tale scopo.

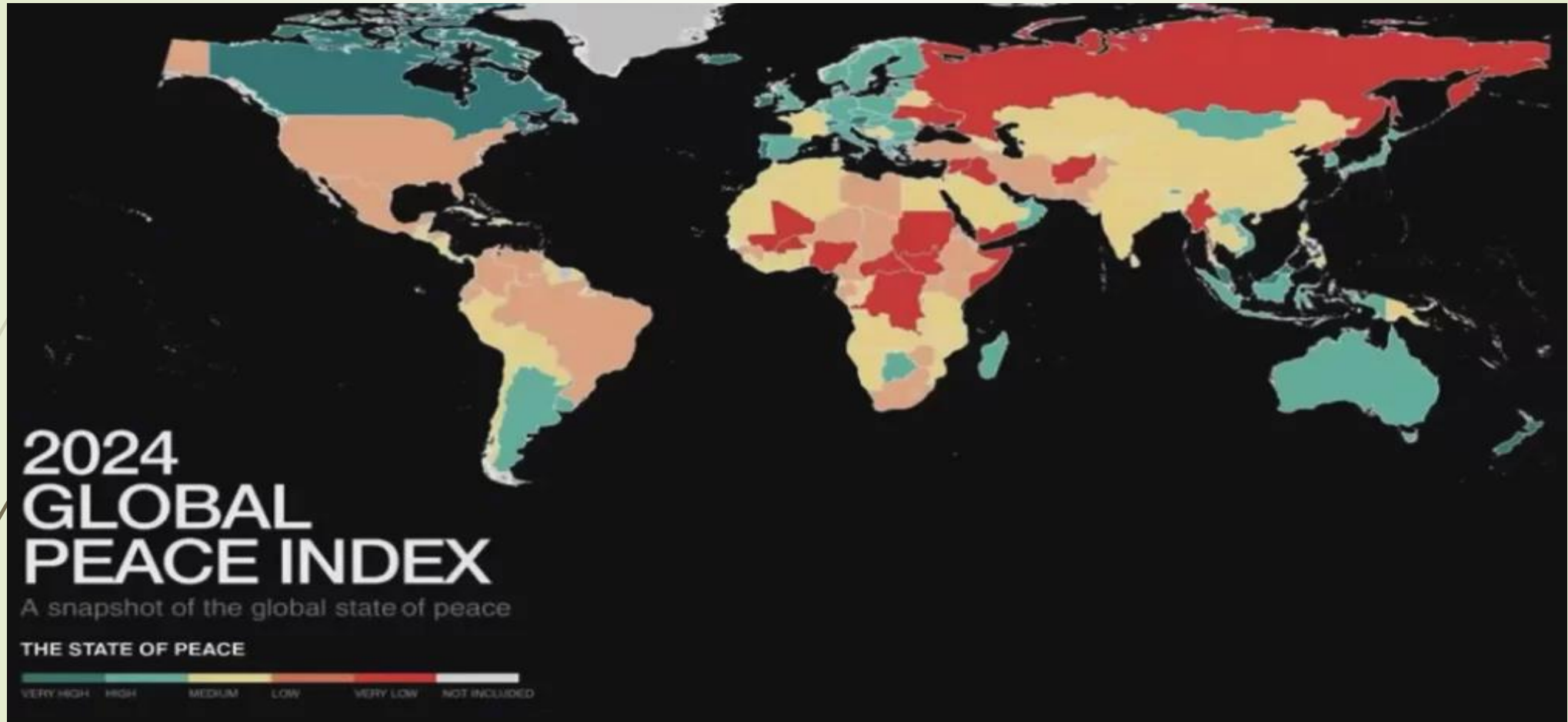
LA GLOBALIZZAZIONE

Nel mondo sono attivi 56 conflitti!

il numero più alto mai registrato dalla fine della Seconda guerra mondiale.

È il dato che emerge dall'edizione 2024 del **Global peace index**, pubblicato a giugno

Le controversie internazionali si affrontano ancora con la guerra!



L'Islanda rimane il Paese più pacifico del mondo, posizione che mantiene dal 2008.

Assieme all'Islanda ci sono Irlanda, Austria, Nuova Zelanda e Singapore. L'Italia occupa il 33° posto, davanti a Paesi come l'Inghilterra, Svezia e Grecia.

Lo Yemen è il Paese meno pacifico al mondo, seguito da Sudan, Sud Sudan, Afghanistan e Ucraina.





L'Europa è la regione più pacifica del mondo e ospita otto dei dieci paesi più pacifici.

vg

La regione del Medio Oriente e del Nord Africa rimangono le regioni meno pacifiche del mondo.

NAZIONE / NAZIONALISMO

La NAZIONE oggi ha assunto uno specifico significato politico, diventando STATO.

La Rivoluzione francese la identificava con il POPOLO, contrapposta al monarca, unica titolare della SOVRANITA' e unica fonte di legittimazione dello STATO.

NAZIONE / NAZIONALISMO

L'Italia è una Repubblica democratica, fondata sul lavoro.

La sovranità appartiene al popolo, che la esercita nelle forme e nei limiti della Costituzione.

Il popolo nelle istituzioni è rappresentato dal Parlamento

NAZIONE / NAZIONALISMO

Nazione - Appartenenza – Solidarietà

Solidarietà tra Nazioni

- ONU
- UNIONE EUROPEA
- UNIONE AFRICANA
- MERCOSUR
- NAFTA

STATO / NAZIONALISMO

Lo Stato sovrasta la Nazione: **Nazionalismo**

Il popolo non è rappresentato dal Parlamento ma dal «**CAPO**»
È il «populismo»!

La politica internazionale

Non più incontri tra nazioni ma **incontri tra capi**

Che possono diventare **scontri**

Che possono diventare **guerre**

INCONTRO TRA CAPI DI STATO



LA GUERRA

Nel '900 si stimano 100 milioni di morti di cui 62 milioni di civili.

Oggi le guerre sono un affare per il mercato 20 miliardi di euro nel 2024

<https://www.panorama.it/economia/fatturato-mercato-armi-mondo-italia>

Distruggere non sconfiggere il nemico!


I have a dream

- Abolire la guerra come è stata abolita la schiavitù
- Rilanciare la convivenza solidale in una sorta di religione civile
- Rilanciare una cultura tesa a migliorare le condizioni di vita dell'umanità e del pianeta
- Rilanciare le istituzioni sovranazionali
- Sviluppare e estendere sempre più la democrazia

Mariposa, Fiorella Mannoia, 2024



«La canzone è ispirata alle sorelle Mirabal, **uccise il 25 novembre 1960** perché si opposero al regime di Trujillo, nella Repubblica Dominicana. Per questo è nata ed esiste la **Giornata mondiale contro la violenza sulle donne.**»



Sono la strega in cima al rogo / Una farfalla che
imbraccia il fucile
Una regina senza trono / Una corona d'arancio e di spine
Sono una fiamma tra le onde del mare / Sono una sposa
sopra l'altare
Un grido nel silenzio che si perde nell'universo /

Sono il coraggio che genera il mondo / Sono uno
specchio che si è rotto
Sono l'amore, un canto, il corpo / Un vestito troppo corto
Una voglia, un desiderio / Sono le quinte di un
palcoscenico
Una città, un impero / Una metà, sono l'intero

Ahia ia ia ia ia iai / Ahia ia ia ia ia iai
Mi chiamano con tutti i nomi / Tutti quelli che mi hanno
dato
E nel profondo sono libera / Orgogliosa e canto

Ho vissuto in un diario / In un poema e poi in un campo
Ho amato in un bordello / E mentito, non sai quanto
Sono sincera, sono bugiarda / Sono volubile, sono
testarda
L'illusione che ti incanta / La risposta e la domanda

Sono la moda, l'amore e il vanto / Sono una madonna e il pianto
Sono stupore e meraviglia / Sono negazione e orgasmo
Nascosta dietro a un velo / Profonda come un mistero
Sono la terra, sono il cielo / Valgo oro e meno di zero

Mi chiamano con tutti i nomi / Tutti quelli che mi hanno dato
E anche nel buio sono libera, orgogliosa e canto

Sono stata tua e di tutti / Di nessuno e di nessun altro
Con le scarpe e a piedi nudi / Nel deserto e anche nel fango
Una, nessuna, centomila / Madre, figlia, luna nuova
Sorella, amica mia / Io ti do la mia parola

Mi chiamano con tutti i nomi / Tutti quelli che mi hanno dato
Ma nel profondo sono libera, orgogliosa e canto

Mi chiamano con tutti i nomi
Con tutti quelli che mi hanno dato
E per sempre sarò libera, e orgogliosa



Sono la strega in cima al rogo / Una farfalla che imbraccia il fucile
Una regina senza trono / Una corona d'arancio e di spine
Sono una fiamma tra le onde del mare / Sono una sposa sopra l'altare
Un grido nel silenzio che si perde nell'universo /

Sono il coraggio che genera il mondo / Sono uno specchio che si è rotto
Sono l'amore, un canto, il corpo / Un vestito troppo corto
Una voglia, un desiderio / Sono le quinte di un palcoscenico
Una città, un impero / Una metà, sono l'intero

Ahia ia ia ia ia iai / Ahia ia ia ia ia iai
Mi chiamano con tutti i nomi / Tutti quelli che mi hanno dato
E nel profondo sono libera / Orgogliosa e canto

Ho vissuto in un diario / In un poema e poi in un campo
Ho amato in un bordello / E mentito, non sai quanto
Sono sincera, sono bugiarda / Sono volubile, sono testarda
L'illusione che ti incanta / La risposta e la domanda

Sono la moda, l'amore e il vanto / Sono una madonna e il pianto
Sono stupore e meraviglia / Sono negazione e orgasmo
Nascosta dietro a un velo / Profonda come un mistero
Sono la terra, sono il cielo / Valgo oro e meno di zero

Mi chiamano con tutti i nomi / Tutti quelli che mi hanno dato
E anche nel buio sono libera, orgogliosa e canto

Sono stata tua e di tutti / Di nessuno e di nessun altro
Con le scarpe e a piedi nudi / Nel deserto e anche nel fango
Una, nessuna, centomila / Madre, figlia, luna nuova
Sorella, amica mia / Io ti do la mia parola

Mi chiamano con tutti i nomi / Tutti quelli che mi hanno dato
Ma nel profondo sono libera, orgogliosa e canto

Mi chiamano con tutti i nomi
Con tutti quelli che mi hanno dato
E per sempre sarò libera, e orgogliosa canto

Mariposa, Fiorella Mannoia, 2024